



# Oriel travolto e ucciso a Natale

## «Giustizia per nostro figlio»

► Il bimbo di otto anni fu tragicamente investito da una Peugeot nelle campagne del Foggiano ► La famiglia del piccolo residente a Noicattaro: «Lui era la nostra luce». La donna è indagata

### NOICATTARO

Domenico DICARLO

«Oriel non stava giocando a pallone in strada, si trovava sul ciglio della carreggiata assieme a noi e ai nostri parenti: com'è possibile che chi lo ha travolto non l'abbia visto né abbia frenato, alle tre del pomeriggio e in punto dove non si dovrebbero superare i 50 chilometri all'ora? Ha spento per sempre la luce della nostra vita».

Sono disperati e, soprattutto, chiedono verità e giustizia i genitori del bambino di soli otto anni, Oriel Skura, investito il giorno di Natale, nella frazione di Foggia, Borgo Segezia, in via Napoli; per questo, si sono affidati a **Studio3A-Valore**, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, con la collaborazione dell'avvocato Fabio Ferrara, del foro di Bari. La famiglia del bambino, di origini albanesi ma da diversi anni residente e ben integrata a Noicattaro, si era recata a Borgo Segezia per festeggiare il Natale assieme ad alcuni parenti. Dopo il pranzo, verso le 15,



A sinistra la Peugeot dopo l'impatto col piccolo Oriel Skura (in alto), morto investito

sono usciti tutti di casa per salutarli, trattenendosi in parte nel cortile, in parte sul ciglio della strada.

«Oriel» secondo la versione dello studio legale - era già salito sulla macchina del papà, con un pallone tra le mani, ma il destino ha voluto che un cuginetto lo abbia chiamato per un ultimo saluto e lui è sceso dalla vettura, ma restando sempre ai lati della carreggiata. È stato a quel punto - prosegue la nota

dei legali - che la Peugeot 2008 condotta da una donna lo ha falciato, e a riprova del fatto che il bambino fosse non in mezzo, ma ai bordi della Strada, ci sono ben evidenti i danni riportati dalla vettura, tutti concentrati sul lato anteriore destro. E peraltro ingenti, il cofano è tutto accartocciato, segno che difficilmente la automobilista, che non ha lasciato alcun segno di frenata sull'asfalto, rispettava il limite di velocità di

50 chilometri orari prescritto in quel tratto, al punto che la macchina è pure rimasta in panne».

E i familiari del piccolo dubitano anche che la conducente si sia fermata solo perché impossibilitata a continuare la marcia. «Essendosi dimostrata quasi "seccata" nei loro confronti: "tanto il bambino non si è fatto niente", avrebbe asserito», spiegano ancora i legali. In realtà, com'è purtroppo triste-

mente noto, Oriel, sbalzato a svariati metri di distanza, è stato trasportato in ambulanza in condizioni disperate al Policlinico di Foggia, spirando poco dopo il suo arrivo e gettando nella disperazione i suoi cari: oltre al papà e alla mamma, il bimbo lascia la sorella più piccola di 5 anni, i nonni, tanti parenti e i suoi compagni di classe della terza elementare della scuola "De Gasperi" di Noicattaro. Mamma Merita e papà Olsi lo ricordano così: «Oriel era il sole della nostra casa e della nostra famiglia, aveva un'energia positiva con tutti, abbracciava qualsiasi persona lo trattasse con affetto e amore. Gli piaceva fare festa, ballare, cantare, godeva di ogni attimo della sua vita». Adesso, papà e mamma si aspettano che venga fatta piena luce sul sinistro e, soprattutto, che venga inflitta una pena adeguata all'investitrice, automaticamente indagata per omicidio stradale. Al riguardo, sarà determinante il video di una telecamera installata proprio nei pressi del luogo dell'investimento, già posto sotto sequestro e acquisito dalla polizia stradale di San Severo, che ha effettuato i rilievi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Cassano Murge

Il liceo da Vinci unito al don Milani di Acquaviva



Ufficializzato l'accorpamento del Liceo "Leonardo da Vinci" e "Platone" di Cassano delle Murge con il Liceo "Don Lorenzo Milani" di Acquaviva delle Fonti. L'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, infatti, ha pubblicato la delibera della Giunta Regionale del 22 dicembre scorso avente ad oggetto: "Piano di dimensionamento scolastico per l'anno scolastico 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Approvazione che rende ufficiale la perdita dell'autonomia dell'istituto "Leonardo da Vinci" di Cassano dopo 38 anni di attività ed a 45 anni dalla sua fondazione. Nel piano è previsto che i due indirizzi "scientifico" e "classico" proseguano l'attività didattica nei plessi di Cassano mentre viene soppresso l'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" che passa al "Colomico-Chiarulli" di Acquaviva. La dirigenza scolastica dal 1° settembre 2023 sarà spostata ad Acquaviva delle Fonti sotto l'attuale dirigente Maria Rosaria Annoscia.

«La scelta fatta dalla Città Metropolitana - ha dichiarato a proposito il sindaco di Cassano Davide Del Re - allo stato delle cose è la soluzione migliore per garantire al nostro Liceo un futuro di sviluppo. Dopo anni di frammentazione della programmazione, per una mancanza di continuità nella dirigenza scolastica, ed una autonomia di fatto precaria, oggi due paesi possono sviluppare un futuro condiviso lavorando in simbiosi così come già accade su altri aspetti di sviluppo del territorio. Con la dirigente Marisa Annoscia c'è un ottimo rapporto, lavoreremo insieme per far crescere la nostra comunità». Da tempo si paventava l'accorpamento del Liceo cassanese con un'altra scuola. Il provvedimento è stato rimandato per vari anni nella speranza che ci fosse un'inversione di tendenza nell'andamento delle iscrizioni, cosa che non è avvenuta e che ha portato l'istituto ad essere retto da presidi di altre scuole, che non sono riusciti a incidere sul numero di nuovi alunni.

A. Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

## La Polizia locale ha cinque nuovi agenti: «Colmate gravi carenze, ma non basta»

### TERLIZZI

Maria Carmela TOSCANO

Il nuovo anno a Terlizzi incomincia con importanti novità in ambito della sicurezza. Sono state assunte ben cinque nuove unità per la polizia locale guidata dal comandante colonnello Antonio Modugno.

«L'obiettivo a breve termine - ha detto Gaetano Minutillo, vicesindaco e assessore a ramo - è quello di effettuare un concorso per nuovi vigili per dare la possibilità a tutti di partecipare e poter migliorare ulteriormente la professionalità del nostro Comando di polizia locale». L'ultimo è stato bandito diversi anni fa, presumibilmente intorno agli anni



Il sindaco De Chirico con accanto i nuovi assunti

'90. In quanto ai neo assunti, si tratta di quattro agenti di polizia locale categoria C (Giuseppe De Blasio, Vito Michele D' Adamo, Cristoforo De Ceglia Vito e Sossi) e un esperto di vigilanza categoria D, il

commissario Maria Santeramo. È il risultato di un percorso avviato qualche mese fa dopo l'insediamento dell'amministrazione De Chirico, dove si è provveduto alla stesura del nuovo programma del fab-

bisogno del personale dell'ente comunale, parte integrante del bilancio di previsione 2022, approvato lo scorso novembre.

«Stiamo iniziando a potenziare e valorizzare la macchina amministrativa - ha precisato, a questo proposito, il sindaco - attraverso nuovi fabbisogni, compatibilmente con le risorse a disposizione per il personale. Se pensiamo che il numero di dipendenti è la metà di quanti avremmo dovuto averne da previsioni legislative, ci rendiamo conto di quanto siano in sofferenza tutti gli uffici e soprattutto dei miracoli che abbiamo fatto in questi primi 5 mesi per assicurare tutti i servizi offerti e le opere realizzate».

Il corpo di polizia locale si arricchisce anche di un altro

esperto di vigilanza categoria D, il commissario Vito Bovino, già in organico al comando di Terlizzi come agente di polizia locale. Si è provveduto ad assumere mediante graduatorie e mobilità da altri enti comunali, alcuni in sostituzione di chi ha lasciato il Comando.

«Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto che permette di colmare, in parte, la grave carenza di agenti di polizia locale presso il nostro Comune - ha dichiarato Minutillo - Questo ci permetterà di essere ancora più presenti sul territorio e migliorare il controllo e i servizi ai cittadini». «Il corpo della polizia locale - ha concluso il sindaco - merita di essere fortificato e rivalutato anche dagli stessi cittadini: siamo perciò orgogliosi di questi inserimenti che vantano grande professionalità, con esperienze maturate non solo nella stessa città di Terlizzi, ma anche nella grande città di Matera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

## Casa di comunità: nasce al posto della Casa bianca

### CASSANO DELLE MURGE

Cassano avrà la sua "Casa di Comunità", nello stabile che ospitava la "Casa Bianca". La Asl di Bari è pronta ad investire un milione e mezzo di euro, grazie ai fondi del Pnrr, per ristrutturare l'immobile di proprietà del Comune, che lo mette a disposizione a titolo gratuito, e gestirlo per i prossimi 40 anni, accollandosi tutte le spese (utenze, manutenzione anche straordinaria) per tutto il periodo della gestione, rinnovabile per altri 30 anni.

Sui meriti dell'operazione e sui meriti per aver tenuto la struttura chiusa e abbandonata per oltre 7 anni, è stato scontro

in consiglio comunale, chiamato ad approvare lo schema di convenzione tra Comune e Asl Bari, argomento approvato all'unanimità. Alcuni dei componenti dell'ex amministrazione Di Medio, oggi fra i banchi della minoranza consiliare (Angelo Giustino, Annamaria Caprio) hanno rivendicato l'azione che ha portato a candidare la struttura a diventare "Casa di Comunità", dopo aver tentato per tutto il quinquennio di governo di fittarla a privati, senza riuscirci.

Diverso l'avviso del sindaco Davide Del Re che ha rivendicato a sé e all'azione intrapresa sin dall'amministrazione Lionetti (nel novembre 2015 la società che gestiva la clinica privata



L'immobile concesso dal Comune all'Asl per poter istituire la Casa di Comunità

andò via da Cassano) il merito di aver interloquuto continuamente con i vertici dell'azienda sanitaria locale: barese. «Se la "Casa" sarà realizzata è grazie a chi siede oggi in maggioranza ed alla perseveranza di chi vi parla» a sottolineare Del Re. I consiglieri di minoranza hanno ricordato, invece, che l'immobi-

le fu abbandonato già nell'ottobre 2016 quindi vandalizzato e oggetto di furti e il deperimento è andato avanti negli anni successivi, nella difficoltà di trovare chi fosse interessato ad affittarlo. Le "Casa di Comunità" sono vere e proprie strutture mediche territoriali e di prossimità, e quella cassanese, una volta

realizzata, riunirà nella sede di via Vittorio Emanuele II, tutti i servizi oggi sparpagliati sul territorio: dagli uffici dell'Asl, al consultorio familiare, agli ambulatori per la riabilitazione, ai quali saranno aggiunti nuovi servizi da destinare alla cittadinanza. «Come più volte detto in Consiglio comunale - dichiara il primo cittadino - ho seguito in prima persona questa importante questione. La finalizzazione è totalmente in carico alla Asl. Sarà la Asl, ad affidare il progetto e dunque ad essere anche direttamente responsabile sia delle gare per gli adeguamenti strutturali sia di quelle degli arredi».

A. Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

FARMACIE	
Servizio (13.00-16.30)	pomeridiano
Bellisario, L.go Ciaia 10/11	
Cattucci, via Lucarelli 60	
Bocuzzi, c.so V. Emanuele 149	
Violante, c.so Mazzini 40 ang via Ravanans	
Servizio notturno (20.00-8.30)	
con farmacia di guardia all'interno della farmacia	
S.Nicola, c.so Cavour 53/a (q.re Murat)	
Ragone, viale Japigia 38/G (q.re Japigia)	
De Cristo, via Kennedy 75/D (q.re Poggiofranco)	
con farmacia reperibile "a chiamata"	
Lozupone, via Granieri 6i (q.re S.Paolo)	
Massari, via Umberto I 143 (q.re Ceglie)	